

*Rinvii pregiudiziali disposti ai sensi dell'art.267 del TFUE da organi giurisdizionali italiani*  
(gennaio-marzo 2023)

**AMBIENTE**

<b>Causa</b>	<b>Giudice del rinvio</b>	<b>Oggetto</b>
<b>C-713/22</b>	<b>ITALIA Corte Suprema di Cassazione (notifica CGUE 25/02/2023)</b>	<b>AMBIENTE/GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI- Società di capitali - Progetto di scissione - Responsabilità solidale delle società beneficiarie ex art. 2506 bis, comma 3 c.c. - Elementi del passivo con destinazione non desumibile dal progetto - Responsabilità per danno ambientale - Conseguenze dannose non determinabili al momento della scissione e verificatesi dopo la stessa - Inclusione tra gli elementi del passivo - Interpretazione dell'art. 3 della VI Direttiva 82/8912/CEE del Consiglio -basata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del Trattato e relativa alle scissioni delle società per azioni (<i>Dubbio se il diritto euro-unionale osti alla interpretazione di una norma nazionale che intenda la responsabilità solidale della beneficiaria riferibile, quale "elemento del passivo" non attribuito dal progetto, oltre alle passività di natura già determinata, anche a quelle identificabili nelle conseguenze dannose, prodottesi dopo la scissione, di condotte (commisive o omissive) venute in essere prima della scissione stessa o delle condotte successive che ne siano sviluppo, aventi natura di illecito permanente, generative di un danno ambientale, i cui effetti, al momento della scissione, non siano ancora compiutamente determinabili</i>)</b>
<b>FISCALITA' E DOGANE</b>		
<b>Causa</b>	<b>Giudice del rinvio</b>	<b>Oggetto</b>

<p><b>C-770/22</b></p>	<p><b>ITALIA</b> <b>Commissione Tributaria Provinciale di Genova</b> <b>(notifica CGUE 9/02/2023)</b></p>	<p><b>Violazioni di obbligazioni doganali- Provvedimenti di irrogazione delle sanzioni- Annullamento di atti impositivi relativi a risorse proprie dell'Unione Europea sulla base di sentenze di primo grado degli organi giudiziari nazionali immediatamente esecutive- Interpretazione degli artt. 43, 44 e 45 regolamento CE 952/2013 che istituisce il codice doganale dell'Unione (Dubbio se il diritto UE osti ad una normativa nazionale che prevede l'immediata esecutività delle sentenze di primo grado degli organi giudiziari nazionali che abbiano l'effetto di annullare in toto ovvero in parte qua gli atti impositivi relativi a risorse proprie dell'Unione Europea)</b></p>
<p><b>C-37/23</b></p>	<p><b>ITALIA</b> <b>Corte Suprema di Cassazione</b> <b>(notifica CGUE 7/03/2023)</b></p>	<p><b>Iva- Rimborso pari al 60 % degli importi versati nel periodo ricompreso tra aprile 2009 e dicembre 2010 in relazione al sisma verificatosi in territorio abruzzese- Interpretazione principi dichiarati nell'ordinanza Agenzia delle Entrate/Nuova Invincibile srl, in C-82/14, nonché nella sentenza 17 luglio 2008, Commissione/Italia, in C-132/06 (Dubbio se il diritto UE osti ad una disposizione normativa, che consente ai contribuenti di ottenere il rimborso, nella misura del 60%, di quanto versato a titolo di Iva nel periodo tra aprile 2009 e dicembre 2010 in relazione al terremoto che ha interessato il territorio abruzzese il 6 aprile 2009)</b></p>
<p><b>GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI</b></p>		
<p><b>Causa</b></p>	<p><b>Giudice del rinvio</b></p>	<p><b>Oggetto</b></p>
<p><b>C-41/23</b></p>	<p><b>ITALIA</b> <b>Consiglio di Stato</b> <b>(notifica CGUE 21/03/2013)</b></p>	<p><b>Magistrati onorari- Diritto alla corresponsione dell'indennità durante il periodo feriale di sospensione delle attività ed alla tutela previdenziale e assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali-Rapporto di lavoro a tempo determinato dei giudici onorari- Reiterazione in assenza di sanzioni effettive e dissuasive- Interpretazione dell'art. 7 della direttiva 2003/88 e delle clausole 4 e 5 dell'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato (Dubbio se sia compatibile con il diritto dell'U.E. una normativa nazionale che non prevede, per i giudici onorari di Tribunale e per i vice procuratori onorari della Repubblica, alcun diritto alla corresponsione dell'indennità durante il periodo feriale di sospensione delle attività ed alla tutela di previdenziale e assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. Dubbio se la clausola 5 dell'accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato, che figura in allegato alla direttiva 1999/70/CE, osti all'applicazione di una normativa nazionale, quale quella italiana, in forza della quale</b></p>

*il rapporto di lavoro a tempo determinato dei giudici onorari, qualificabile come rapporto di servizio e non quale rapporto di impiego alle dipendenze di una Amministrazione Pubblica, possa divenire oggetto di svariate proroghe contenute in leggi di rango statale, in assenza di sanzioni effettive e dissuasive e in mancanza della possibilità di trasformare detti rapporti in contratti di impiego alle dipendenze di una Amministrazione Pubblica a tempo indeterminato)*

## LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-747/22	ITALIA Tribunale di Bergamo (notifica CGUE 7/02/2023)	<b>Reddito di cittadinanza- Requisiti di accesso -Residenza decennale e continuità negli ultimi due anni – False dichiarazioni relative alla residenza-Revoca del reddito- Disparità di trattamento-</b> Interpretazione degli articoli 26 e 29 della Direttiva Ue 2011/95, recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta ( <i>Dubbio se sia compatibile con il diritto dell'Unione Europea una normativa nazionale che prevede la residenza per dieci anni (di cui gli ultimi due continuativi) per accedere a uno strumento di contrasto alla povertà e di sostegno nell'accesso al lavoro e all'inserimento sociale come il reddito di cittadinanza</i> )

## MERCATO INTERNO

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-728/22 C-729/22 C-730/22	ITALIA (Consiglio di Stato) (notifica CGUE 1/02/2023)	<b>Concessioni amministrative - Giochi e scommesse - Concessioni di gestione del gioco Bingo - Potere di modifica unilaterale delle concessioni di gioco in caso di proroga tecnica –</b> Interpretazione della direttiva 2014/23 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione nonché delle norme del TFUE che tutelano sia la libertà di stabilimento, che importa l'accesso alle attività autonome e al loro esercizio (art. 49), sia la libertà di prestazione di servizi (art. 56) ( <i>Dubbio sulla compatibilità euro-unitaria, rispetto alla direttiva 2014/23 ove ritenuta applicabile e rispetto alle libertà europee di stabilimento e di impresa, della normativa nazionale che prevede, durante</i>

		<i>la cd. “proroga tecnica” rinnovata nel settore delle concessioni di gioco, la possibilità di incidere sui rapporti in corso, con l’introduzione dell’obbligo di pagamento di canoni concessori, originariamente non dovuti, determinati in misura fissa per tutti i concessionari a prescindere dal fatturato, nonché l’introduzione di ulteriori vincoli come il divieto di trasferimento dei locali e l’accettazione della proroga medesima, quale condizione per partecipazione alla successiva procedura per la riattribuzione delle concessioni)</i>
<b>C-16/23</b>	<b>ITALIA Tar per la Liguria (notifica CGUE 28/02/2023)</b>	<b>Monopoli fiscali e regole di concorrenza– Libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi – Autorizzazione di punti vendita di tabacchi lavorati –</b> Interpretazione degli artt. 49, 56 e 106.2 TFUE nonché dell’art. 15 della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno ( <i>dubbio sulla compatibilità euro-unitaria di una normativa nazionale che fissi restrizioni all’autorizzazione di punti vendita di prodotti del tabacco in funzione di una distanza geografica minima tra prestatori e della popolazione residente, senza consentire all’Autorità pubblica competente di valutare altre circostanze di fatto oggettive, come l’afflusso turistico, che, pur in mancanza dei suddetti requisiti, dimostrino nel caso concreto la sussistenza di un’esigenza di servizio)</i> )